

SERIE B CALCIO

AVELLINO-BRESCIA 1-3

AVELLINO: Amato, Pappalardo, De Marco (84' Battaglia), Cucchi, Franchini, Levato, Celetini, Stringara, Bonafini Urban, Bertuccelli. (12 Ferrara, 13 Migliano, 14 Parisi, 15 Fonte)
BRESCIA: Cusin, Flamigni, Rossi M., De Paola, Luzardi, Ziliani, Schenardi (60' Bonometti), Domini, Quaggiotto, Giunta, Ganz, (12 Vettore, 13 Masia, 14 Citterio, 16 Preti).

CASERTANA-PIACENZA 3-2

Casertana: Buccì, Giordano, Volpacina (88' Mastrantonio), Petrucci, Serra, Signorelli, Suppa, Manzo, Campilongo, Ferminelli (42' Cristiano), Carbone. (12 Grudina, 14 Bocchialini, 16 Piccinno)
PIACENZA: Pinato, Chiti, Di Bin (53 Moretti), Di Fabio (90' Inzaghi), Doni, Lucci, Madonna, Manighetti, Cappellini, Fioretti, Piovani. (12 Geradini, 13 Attrica, 14 Papaia).

CESENA-MODENA 2-0

CESENA: Fontana, Leoni, Peppi, Piraccini, Destro, Marin, Turchetta, Masolini, Amarildo, Giovannelli, Lerda. (12 Dadina, 13 Barcella, 14 Soprani, 15 Teodorani, 16 Pannitteri)
MODENA: Meani, Sacchetti, Cardarelli, Monza, Bucaro, Moz, Cucchiari, Bergamo, Provitali (4' Dionigi), Bosi (75 Caruso), Caccia. (12 Bandieri, 13 Cuccini, 14 Ansaldi).

LECCE-PADOVA 4-1

LECCE: Battara, Ferri, Altobelli (47' Amodio), Bellotti, Biondo, Ceramicola, Moriero, Aleinikov, Larosa (72' Barollo), Benedetti, Baldieri. (12 Gatta, 15 Pasculli, 16 Morello)
PADOVA: Bonalotti, Murelli (46' Rosa), Lucarelli, Nunziata, Ottani, Zanocelli, Di Livio, Ruffini (28' Longhi), Galderisi, Franceschetti, Monzone. (12 Dal Bianco, 15 Fontana, 16 Putelli).

LUCCHESI-TARANTO 0-0

LUCCHESI: Landucci, Vignini, Tramezzani, Giusti, Pascucci, Baraldi, Di Stefano, Monaco, Paci, Donatelli (67' Sorge), Simonetta. (12 Quironi, 13 Russo, 14 Di Francesco, 16 Rastelli)
TARANTO: Ferrarazzo, Monti, Mazzaferrò, Marino, Brunetti (81' D'Ignazio), Enzo, Parente, Ferazzoli, Piscichio, Muro, Soncini (15' Guerra). (12 Biasazzoni, 15 Frest, 16 Lorenzoni)

PALERMO-UDINESE 3-1

PALERMO: Tagliatale, De Sensi, Incarbona, Valentini, Bucciarelli, Biffi, Brecciani, Centofanti. (75 Favo), Rizzolo, Modica, Ceconi (69' Paolucci). (12 Renzi, 13 Pocietta, 14 Lunerli)
UDINESE: Giuliani, Contratto, Rossini, Sensini, Oddi, Mandorlini, Matti (74' Vanoli), Manicone, Balbo, Dell'Anno, Marraron (46' Nappi). (12 Di Leo, 15 Rossini, 16 Negro)

PESCARA-ANCONA 2-2

PESCARA: Savorani, Campone, Di Cara, Geisi, Righetti, Nobile, Martorella (15' Sorbello), Pagano, Bivi (34' Sorbi), Rosati, Massara. (12 Martinelli, 14 De Iulio, 15 Cerri)
ANCONA: Nieta, Fontana, Lorenzini, Pecoraro, Mazzarano, Bruniera, Lupo, Gadda, Tovaleari, Ermini (17' Zecchiaris), Bertarelli (31' Vecchioli). (12 Micillo, 15 De Angelis, 16 Carvezzo).

PISA-BOLOGNA 0-0

PISA: Spagnolo, Chamot, Fortunato, Marchegiani, Taccolla, Bosco, Rotella, Zago, Scarafoni, Cristallini (59' Picci), Ferrante. (12 Sardini, 13 Fiorentini, 15 Galluccio, 16 Martini)
BOLOGNA: Pazzagli, List, Baroni, Mariani, Villa, Di Già, Evangelisti, Bonini, Incocciati, Detari (89' Trocena), Campione (41' Negro), (12 Cervellati, 15 Alfuso, 16 Anacifero).

REGGIANA-MESSINA 1-0

REGGIANA: Ciucci, De Vecchi, Arrolati (28' Bertozzi), Monti, Sparbosca, Zanatta, Bertoni (61' De Falco), Domisiani, Ravanelli, Zannoni, Morelli. (12 Pantanelli, 14 Altomare, 15 Galasso)
MESSINA: Simoni, Lampugnani, Gabrieli, De Trizio, Miranda, Marino (70' Battistella), Breda, Ficcadenti, Protti (58' Vacchio), Dolcetti, Sacchetti. (12 Olivero, 14 Bonomi, 16 Spiniello).

VENIZIA-COSENZA 1-1

VENIZIA: Caniato, Costi (72' Paolino), Poggi A., Lizzani, Romano (81' Bortoluzzi), Filippini, Rocca, Carlino, Simonini, De Patri, Clementi. (12 Bisasetto, 13 Rossi, 15 Poggi P.)
COSENZA: Zunico, Marino (72' Aimo), Signorelli, (76' Lo Sacco), Gazzanone, Maretti, De Ruggero, Biagioni, Caterina, Marulla, De Rosa, Compagno. (12 Graziani, 15 Morelli)

Pescara-Ancona. Sull'Adriatico quattro gol, spettacolo e grandi applausi

Crociera di lusso

IL PUNTO

Attenti al lupo: si chiama Brescia

Nel campionato di B è arrivato il gran giorno del Palermo che vince 3-1 rifilando la prima sconfitta stagionale all'Udinese. In vetta alla classifica torna solitaria l'Ancona che pareggia sul campo del Pescara. Intanto il Brescia mostra solidità in tutti i reparti e vince in trasferta ad Avellino, se poi ha davvero ritrovato il Ganz dei bei tempi (ieri ha segnato due gol), la squadra di Lucese si propone come seria candidata alla promozione. La quattordicesima di campionato ha an-

FERNANDO INNAMORATI

PESCARA Finisce in parità tra gli applausi del numeroso pubblico (17mila spettatori paganti) il derby dell'Adriatico. È stata una gran bella partita, con quattro gol e numerosi colpi di scena che hanno tenuto con il fiato sospeso, fino all'ultimo minuto, i tifosi dell'una e dell'altra squadra. Ed al termine, per una ragione o per l'altra, tutti soddisfatti, per il gioco e per il risultato. Si mette subito male per la squadra di Messina, di Lerda che sta, a suon di reti, giocando la sua miglior stagione portando in alto il Cesena. E, infine, Campilongo della Casertana che migliora la sua posizione di leader della classifica dei cannonieri con 8 gol. A Venezia non ha funzionato la benedizione del campo invocata dagli ultra; è finita 1-1 e i primi a segnare sono stati i cosentini.

defesa del Pescara combina la classica frittata. Un minuto dopo, infatti, Bertarelli ruba un pallone sulla tre quarti, sfrutta un rimpallo favorevole e trafigge il portiere in uscita. Con una rete di vantaggio e con un uomo in più per l'Ancona sembra fatta. I marchigiani cercano di addormentare la partita ma i biancazzurri non si rassegnano e gettano sul campo tutte le energie residue. È un guizzo d'orgoglio che premia la squadra di casa alla disperata ricerca del pareggio. La porta dorica sembra capitolare da un momento all'altro e Massara, per colmo di sfortuna, centra anche il palo a portiere battuto. Ma quattro minuti dopo gli abruzzesi riescono a raggiungere il pareggio ancora con Nobile sugli sviluppi di uno dei tanti calci d'angolo. Il difensore raccoglie il pallone al limite dell'area e sferra il solito sinistro imparabile che chiude definitivamente la partita.

Pisa-Bologna. Villa e l'allenatore Sonetti espulsi, ma emiliani salvi con un pareggio

Cattivi in campo e in panchina

LORIS CIULLINI

PISA Grazie a San Pazzagli e alla grinta sfoderata dai giocatori rossoblu dopo l'espulsione (39') di Villa (che all'82' è stato raggiunto negli spogliatoi dall'allenatore Sonetti), reo di avere placcato Scarafoni lanciato a rete, il Bologna ha superato il difficile ostacolo rappresentato da un Pisa sciupone ma aggressivo. Un pareggio che stride un po' per la caparbia dimostrata dai nerazzurri di Castagner che hanno trovato sulla loro strada un Pazzagli in vena di miracoli. Risultato che i bolognesi hanno salutato con una bottiglia di spumante ma che poteva essere diverso se il direttore di gara non avesse chiuso gli occhi in almeno due occasioni: al 21', quando l'argentino Chamot ha centrato Innocciati e al 92' quando Di Già ha riservato lo stesso trattamento a Ferrante.

GABRIELE PAPI

La partita del Pescara-Ancona è stata un'occasione di spettacolo e di grandi applausi. Il risultato di parità non è un caso, ma il gioco è stato molto divertente. I giocatori hanno dato il meglio di sé, e i tifosi sono stati molto soddisfatti. La partita è stata molto equilibrata, con molte occasioni di gol, ma nessuno ha approfittato. Il risultato è merito di una buona difesa di Pescara e di un'ottima prestazione di Ancona.

Cesena-Modena. Il tecnico tomava da avversario in Romagna dopo 18 anni

Bersellini festeggiato e battuto

Per la serie di derby della via Emilia il Cesena regola il Modena e allunga il passo a ruota delle prime in classifica della serie B. Un rigore alla fine del primo tempo spiana la strada ai bianconeri. Fino ad allora l'arcingia tattica del Modena aveva irritato il gioco del Cesena. Secondo tempo invece tutto in scioltezza per la squadra romagnola che controlla il vano pressing del Modena e suggella la vittoria con una rete di Masolini, nuovo gioiello del vivaio cesenate, a pochi minuti dal fischio finale. Senza slanci la prima mezz'ora di gioco. Già dal quarto

minuto dell'incontro il Modena deve rinunciare a Provitali per uno straripamento al muscolo adduttore; al suo posto entra Dionigi. Tatticismi e paure ricche imbrigliano il gioco a centrocampo. Impreciso e frammentario. C'è tensione e nervosismo, e ci sarà per tutti i novanta minuti di gara. Al termine l'arbitro Collina avrà il nome di sette giocatori ammoniti sul tappeto. La prima emozione si fa aspettare a lungo. C'è una bella occasione non sfruttata da Amarildo in mischia ed un tiro al 30' del modenese Moz che, deviato, costringe il portiere Fontana ad uno dei balzi felini che so-

l'allenatore cesenate, è come al solito pacato e serafico: «Due punti importanti che aiutano a ragionare con serenità - dichiara - Alla mia squadra do sei meno per il primo tempo. Devono sette per la ripresa. Il Cesena finora si è espresso meglio e con continuità in trasferta. Abbiamo ancora margini di miglioramento». Bersellini, allenatore del Modena accolto con simpatia dai tifosi cesenati (dicino anni fa allenò il Cesena alle sue prime stagioni in serie A) dichiara: «Il Modena meritava il pari, abbiamo giocato benino, ma senza fortuna come da troppo tempo ci capita. Raccogliamo momenti positivi ma purtroppo non altrettanto punti. Sul rigore invece non parlo e non commento».

Voeller: frattura al naso in uno scontro con Carrera



L'attaccante tedesco Rudy Voeller, nella foto, ha probabilmente riportato la frattura del setto nasale in uno scontro con il difensore bianconero Carrera, nel corso del primo tempo di Juventus-Roma. Nonostante il dolore acuto, il numero nove giallorosso è rimasto in campo e - con una vistosa bendatura sul volto - ha continuato ad impegnarsi con la consueta grinta. Sul risultato di 1-1, Voeller ha colpito il palo alla sinistra di Tacconi con un tiro di destra. All'uscita degli spogliatoi il centravanti campione del mondo ha dichiarato di essere quasi certo della frattura, aggiungendo che è sua intenzione sottoporsi al più presto agli esami radiologici.

Teppisti all'opera all'Olimpico: accolti a Napoli 19enne di Napoli

Un giovane napoletano, Ciro Nocerno di 19 anni, è stato accolto in maniera non gradevole da alcuni teppisti (evidentemente di fede laziale) nei pressi dello stadio Olimpico, ieri, poco dopo mezzogiorno, prima della gara Lazio-Napoli. L'aggressione è avvenuta in via Pannini dove alcuni sostenitori campani, appena scesi da un mezzo pubblico, si stavano incamminando alla volta dello stadio; il gruppetto dei tifosi «ospiti» è stato affrontato da una decina di giovinastri, così volti coperti dalle sciarpe, armati di coltello e colpito con due coltellate, una al gluteo e l'altra alla schiena. Ricoverato all'ospedale S. Giacomo, il giovane è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Lanci in campo a Lecce: segnalinee ferito da un oggetto

Un oggetto scagliato dalla tribuna ha colpito il segnalinee che operava in quel lato del campo. Il fatto si è verificato ieri a Lecce, nel corso del match di serie B che vede a pugliesi padroni di casa affrontare il Padova. Nonostante l'ampio margine di vantaggio del Lecce (4-1), qualche tifoso - comunque scontento - lanciava un corpo contundente contro il signor Mercuri, lo sfortunato guardalinee che si trovava sotto la tribuna est. Sebbene fosse lievemente ferito al collo, il collaboratore dell'arbitro Chiesa, è stato in grado di portare a termine la partita.

Operai dell'Acna manifestano al «Ferraris»

Una striscione allo stadio per sensibilizzare l'opinione pubblica. Hanno raggiunto lo scopo alcuni delegati del consiglio di fabbrica dell'Acna, i quali ieri, allo stadio Luigi Ferraris di Genova, hanno esposto il seguente striscione: «Risanare si può. Noi crediamo alla piena compatibilità tra sviluppo e ambiente». La questione è nota. L'azienda chimica Acna di Cengio, nei pressi di Savona, rischia la chiusura, e rischiano così il posto 750 addetti della fabbrica più altri 400 delle imprese intese. Sono in corso da tempo numerose polemiche che hanno determinato due fazioni: quella che vorrebbe chiusa la fabbrica perché inquinata e l'altra che sostiene l'urgenza di un piano di risanamento che consenta la produzione senza danno per l'ambiente.

A Terzi tifoso muore d'infarto allo stadio

Un tifoso della Ternana, Domenico Crisalli, è morto per arresto cardiocircolatorio durante la gara di serie C/1 tra Ternana ed Andria, svoltasi ieri allo stadio Liberati di Terzi e terminata 2-0 in favore degli umbri. Il tifoso stava assistendo all'incontro in curva sud quando si è sentito male (mancavano dieci minuti al termine), soccorso da altri sostenitori rossoverdi, è stato trasportato già privo di conoscenza all'ospedale di Terzi dove è deceduto.

Ancora incidenti tifosi e poliziotti feriti a Torino e Pescara

La giornata di ieri ha fatto registrare incidenti sia in A che nella serie cadetta. Diversi tafferugli tra le opposte fazioni hanno animato la vigilia ed il finale di Juventus-Roma. Questi i nomi dei feriti: Armando Leggi, 21 anni di Torino - entrambi giudicati guaribili in dieci giorni dai sanitari dell'ospedale San Giovanni Bosco - Alessandro Parisse, 17 anni, di Mantova (Roma). Una decina di «ultras» giallorossi non hanno potuto assistere alla gara perché fermati dalla polizia, a scopo precauzionale, e ricompagnati alla stazione al termine dell'incontro. Il tentativo di condurre i tifosi ospiti alla stazione ferroviaria è stato fatale a Pescara; abruzzesi ed anconetani si sono scontrati nonostante la presenza della polizia. L'agente di polizia Michele Torsini (prognosi di 7 giorni), gli anconetani Paola Sassaroli (7 giorni) e Mirko Santilli (8), il pescarese Sabatino Cili (8) sono rimasti feriti.

Table with 4 main sections: CANNONIERI, CLASSIFICA (SQUADRE), C1. GIRONE A Risultati, and C2. GIRONE A Risultati. Contains scores, goals scored, and player statistics for various football teams.